



CONTRATTO DI CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE

DEL PARCO NAZIONALE DELL'VAL GRANDE.

L'anno 2016 (duemilasedici) e questo di (.....) del mese di, in Vogogna presso la sede operativa dell'Ente Parco Nazionale dell'Val Grande,

TRA

il Sig. Massimo Bocci nato a Verbania il giorno 23.06.1964 e residente a San Bernardino Verbano in Via Maria del Ponte n° 16 (C.F. BCCMSM64H23L746F), non in proprio ma nella sua qualità di Presidente dell'Ente **Parco Nazionale dell'Val Grande** di seguito denominato Ente Parco,

E

Il Dr Tullio Bagnati, nato a Novara il 05.04.1956 e residente a San Bernardino Verbano, in Via Piave n° 2 (C.F.: BGNTLL56D05F952F);

PREMESSO CHE

- l'art. 9, comma 11, della Legge 394/1991 e successive modifiche e integrazioni, dispone che "Il direttore del parco è nominato, con decreto, dal Ministro dell'Ambiente, scelto in una rosa di tre candidati proposti dal Consiglio Direttivo tra soggetti iscritti all'apposito albo di idonei all'esercizio dell'attività di Direttore di Parco; istituito presso il Ministero dell'Ambiente, al quale si accede mediante procedura concorsuale per titoli. Il Presidente del parco provvede a stipulare con il direttore nominato un apposito contratto di diritto privato per una durata non superiore a cinque anni";
- con Deliberazione n° 3 del 23/01/2015 il Consiglio Direttivo ha proceduto alla individuazione della rosa di tre nominativi da sottoporre al Ministro dell'Ambiente per la scelta finale e l'emanazione del Decreto di nomina del Direttore dell'Ente Parco Nazionale Val Grande;
- con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC n° del 2015 è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Val Grande il Dott Tullio Bagnati;
- con nota del 26.01.2016 (prot. EP n. 153), il Dott.Bagnati ha comunicato l'accettazione dell'incarico di Direttore ed ha presentato con nota del 26.01.2016 (prot. EP n. 154) la dichiarazione in merito a quanto previsto dal D.lgs 8 aprile 2013, n.39 e ss.mm.ii. in tema di inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione.

VISTI

- la Legge n°394 del 6.12.1991 e ss.mm. Legge quadro sulle aree naturali protette;
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Servizio Conservazione della Natura n°SCN/3D/2000/3490 del 28.2.2000 avente ad oggetto "Disciplina del contratto di lavoro del Direttore di Parco in applicazione dell'art. 2, comma 25, della Legge 9 dicembre 1998 n°426";



- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Servizio Conservazione della Natura n°SCN/3D/2004/15428 del 27.5.2004 avente ad oggetto "Disciplina del contratto di lavoro del Direttore di Parco in applicazione dell'art. 2, comma 25, della Legge 9 dicembre 1998 n°426";
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione Generale per la Protezione della Natura 7380/PNM avente ad oggetto "Disciplina del contratto di lavoro del Direttore dell'Ente Parco Nazionale Val Grande;
- il CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009 ed per il biennio economico 2008-2009 relativo all'area VI della dirigenza sottoscritti in data 21.07.2010.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Contratto di lavoro di diritto privato.

Art. 2 Conferimento dell'incarico

L'Ente Parco Nazionale della Val Grande conferisce al Dott. Tullio Bagnati, che accetta, l'incarico di Direttore dell'Ente Parco a tempo pieno e continuativo, secondo la disciplina prevista nel presente contratto di lavoro diritto privato, dalla normativa del codice civile, dal T.U. sul pubblico impiego e con riferimento alle indicazioni di cui al CCNL del personale dirigente dell'area VI degli Enti Pubblici non Economici.

Art. 3 Oggetto dell'incarico

Nell'ambito delle funzioni generali e dei compiti previsti dalla legge, il Direttore è responsabile della gestione dell'Ente Parco e dei risultati raggiunti ed in particolare, uniformandosi agli indirizzi e alle direttive espressi dagli organi dell'Ente Parco nonché dal Presidente:

- a) coopera e collabora con il Presidente e con gli Organi dell'Ente Parco per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
- b) adotta tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- c) nel rispetto della normativa vigente assume le determinazioni relative all'instaurazione di rapporti di consulenza e collaborazione con professionisti e, sulla base dei criteri fissati dal Consiglio Direttivo, con Enti specializzati;
- d) nel rispetto dei principi e delle norme dettati dalla legge assume le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro, ivi comprese le relazioni sindacali;



e) partecipa, con parere consultivo e nella qualità di segretario, alle riunioni del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva e ne sottoscrive i verbali e gli atti deliberativi insieme al Presidente;

f) esprime il parere di regolarità tecnica e contabile degli atti;

g) è l'interlocutore ufficiale del Corpo Forestale dello Stato preposto al Coordinamento Territoriale per l'Ambiente di cui agli artt. 1 e ss. del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 luglio 2002, attuativo della previsione dell'art. 21, co. 2, della legge n. 394 del 1991;

h) rilascia il nulla osta di cui all'art. 13 della legge n. 394/91, sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici dell'Ente. Qualora venga esercitata un'attività in difformità dal Piano per il Parco, dal Regolamento e dal nulla osta, dispone la sospensione dell'attività medesima ed ordina in ogni caso la riduzione in pristino a spese del trasgressore con la responsabilità solidale del committente, del titolare dell'impresa e del direttore dei lavori in caso di costruzione o di trasformazione di opere. In caso di non ottemperanza all'ordine di riduzione in pristino entro i termini stabiliti, il Direttore provvede all'esecuzione in danno degli obbligati secondo le procedure di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'art. 41 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, ai sensi dell'art. 2 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, e recuperando le relative spese mediante ingiunzione emessa ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio Decreto n. 639 del 14 aprile 1910;

i) provvede, ai sensi dell'art. 30, co. 2, della legge n. 394/91, alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie stabilite per la violazione delle disposizioni emanate dall'Ente Parco a tutela dell'area protetta.

Gli obiettivi che il Direttore è tenuto a realizzare sono quelli fissati annualmente dall'organo di vertice dell'Ente Parco nei documenti programmatici previsti dalla normativa di riferimento, i quali sono elaborati anche sulla scorta delle proposte provenienti dallo stesso Direttore; a tale fine, al Direttore, quale titolare dell'unico centro di responsabilità dell'Ente, sono assegnate, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, le risorse finanziarie necessarie (cd. budget del centro di responsabilità).

Art. 4 Durata

Il rapporto di lavoro è a tempo pieno e continuativo ed ha durata di cinque anni con decorrenza giuridica ed economica dalla data di sottoscrizione.

Art. 5 Trattamento economico

Per l'assolvimento delle funzioni sopra dette il Dott. Bagnati, assumerà la qualifica professionale di Direttore e percepirà il trattamento economico, parametrato alla parte economica prevista nel CCNL per il biennio economico 2008-2009 relativo all'area VI della dirigenza sottoscritti in data 21 luglio 2010 e di seguito descritto:

- Stipendio Tabellare: Trattamento economico fisso annuo lordo, comprensivo del rateo di 13^a mensilità pari ad € 43.310,90;



- Retribuzione di posizione: Importo annuo lordo comprensivo del rateo di 13^a mensilità pari ad € € 19.485,27 (importo annuo lordo comprensivo della 13^a mensilità) di cui € 12.155,61 - parte fissa e € 7.329,66 -parte variabile, calcolato sulla base della nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot 7380/PNN del 12.04.2016;
- Retribuzione di Risultato commisurata agli obiettivi raggiunti per un importo annuale massimo di € 8.445,00; la determinazione della retribuzione di risultato e la relativa attribuzione avvengono previa verifica e valutazione dei risultati raggiunti, nei limiti degli importi sopra stabiliti.

Il trattamento economico sopra quantificato remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal Dott. Bagnati in relazione all'aspetto funzionale dell'incarico di Direttore o comunque conferiti dall'Ente Parco o su designazione dello stesso.

Art. 6 Valutazione dei risultati

Entro la metà del mese di ottobre di ogni anno verrà avviato il procedimento di verifica e valutazione dei risultati conseguiti dal Direttore in coerenza con gli indirizzi e le direttive espressi dagli Organi deliberativi dell'Ente Parco e dal Presidente, sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) vigente dell'Ente Parco.

L'attività di verifica di cui al precedente comma si articola in due fasi, alla prima delle quali provvede l'Organo Interno di valutazione interno istituito ai sensi del D. Lgs. 150/2009, il quale sottopone poi all'approvazione dell'organo consiliare la valutazione effettuata.

Il Direttore ha diritto di partecipare, in contraddittorio, al procedimento di valutazione che lo riguarda e di accedere ai relativi atti.

Art. 7 Risoluzione consensuale

E' sempre ammessa la risoluzione consensuale del presente contratto.

Art. 8 Recesso unilaterale

Fatta salva l'ipotesi della risoluzione consensuale, di cui al precedente art. 7, nonché di recesso per giusta causa secondo quanto stabilito al successivo art. 9, il presente contratto potrà formare oggetto di risoluzione:

- al ricorrere delle ipotesi disciplinate dal codice civile, in quanto applicabili;
- ad opera di ciascuna delle parti, con preavviso di mesi tre.

I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese.

La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza del termine di tre mesi di cui al precedente comma 1, è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

Art. 9 Recesso per giusta causa



Il presente incarico può essere revocato dall'Ente Parco per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del Codice Civile. Costituiscono giusta causa di recesso fatti e comportamenti, anche estranei alla prestazione lavorativa, di gravità tale da essere ostativi alla prosecuzione, sia pure provvisoria, del rapporto di lavoro.

Costituiscono, altresì, giusta causa di recesso il mancato raggiungimento degli obiettivi, la reiterata inosservanza delle direttive impartite, la violazione di leggi e/o dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.

Art. 10 Obbligo di informare l'amministrazione sulla propria situazione patrimoniale

All'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, il Direttore ha l'obbligo di comunicare al Presidente le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e se ha parenti e affini entro il 2° grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con i settori che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti i relativi settori.

Nella medesima comunicazione il Direttore fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggette ad IRPEF.

Il Direttore è tenuto a rendere le comunicazioni in ambito di incompatibilità ed inconfiribilità di cui al Dlgs 39/2013. Il Dott. Bagnati, con la firma del presente atto, dichiara di non trovarsi in nessuna delle cause ostativi per l'accesso al pubblico impiego, né in alcuna delle situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi nei confronti dell'Ente.

Art 11 Codice di comportamento

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 2 del Codice di Comportamento dell'Ente Parco Nazionale Val Grande approvato con Provvedimento d'Urgenza del Presidente n. 46 del 19.12.2014, ratificato con Delibera del C.D. n. 1 del 13.01.2015, il direttore si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consegnati in copia contestualmente alla sottoscrizione.

L'accertata violazione degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento sopra richiamati comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno subito dall'Amministrazione.

Art. 12 Sede di lavoro

La sede di lavoro è fissata presso la sede operativa dell'Ente Parco a Vogogna in P.zza Pretorio n° 6. Il Dott. Bagnati garantirà la presenza in sede, a tempo pieno e continuativo, correlandosi alle



esigenze della struttura cui è preposta ed all'espletamento dell'incarico affidato alla sua responsabilità, in relazione agli obiettivi e ai programmi da realizzare.

Art. 13 Normativa applicabile - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente contratto le parti convengono di rinviare alle applicabili disposizioni di cui al Libro V del Codice Civile, alle altre disposizioni di legge, nonché alle previsioni di carattere normativo fissate nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro al personale dirigente dell'Area VI degli Enti Pubblici non Economici.

Art. 14 Registrazione

La registrazione del presente atto verrà effettuata in caso d'uso a cura e spese della parte interessata .

Art. 15 Norma finale

L'efficacia del presente contratto è condizionata al presupposto decreto ministeriale di nomina.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Massimo Bocci

Il Direttore
Tullio Bagnati